Camera di Commercio
Venezia Giulia
Trieste Gorizia

COMUNICATO STAMPA

La Camera di Commercio Venezia Giulia è tutelata dalla legge: in Consiglio regionale viene ribadito questo principio nella risposta dell'assessore Francesco Peroni all'interrogazione della consigliera pordenonese Mara Piccin

<Finalmente in Consiglio Regionale è stata detta la verità e fatta rispettare la legalità>, questo il commento del presidente della Camera di Commercio Venezia Giulia, Antonio Paoletti, a margine dei lavori odierni del Consiglio stesso. Dopo mesi di proclami, pressioni, ricorsi al Tribunale amministrativo e molto altro ancora nel rispondere all'interrogazione della consigliera Mara Piccin, di Pordenone, l'assessore regionale Francesco Peroni ha riferito <che gli uffici regionali sul piano giuridico hanno ritenuto che il decreto del ministero dello Sviluppo economico dell'8 agosto 2017 relativo alla rideterminazione delle circoscrizioni territoriali, alla istituzione di nuove Camere di Commercio e di razionalizzazione delle sedi e del personale è stato adottato in osservanza delle disposizioni e dei criteri dettati dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, e della legge delega 7 agosto 2015, n.124. In particolare il decreto n.219 prevede che nella rideterminazione delle circoscrizioni si debba tener conto degli accorpamenti già celebrati alla data del 22 agosto 2015>. E la Camera di Commercio Venezia Giulia è stata istituita con decreto dell'allora ministro Federica Guidi il 6 agosto 2015, quindi, <come abbiamo sempre ribadito - prosegue Paoletti - è tutelata dalla legge>. Nell'intervento dell'assessore Peroni viene finalmente ribadito inoltre che <si prende atto che l'impianto normativo vigente ha mantenuto in vita il principio secondo cui gli accorpamenti camerali, al di fuori del riordino delle circoscrizioni territoriali, debba avvenire "dal basso", ovvero per iniziativa e decisione delle singole Camere di Commercio (art.1 della legge 580/1993>. Ed era proprio inforza di tale articolo di legge che le Camere di Commercio di Trieste e Gorizia deliberarono all'unanimità dei rispettivi consigli l'accorpamento già il 27 febbraio 2015. Ed è sempre in forza di tale articolo che potrebbe nascere una eventuale Camera Unica, ma comunque dopo - come indica il decreto dell' 8 agosto 2017 - la costituzione dell'ente camerale Pordenone-Udine.

<La volontà delle Camere di Trieste e Gorizia - conclude Paoletti - è sempre stata quella di unire territori geo-economicamente omogenei, nell'interesse delle imprese e dei cittadini. Con il collega Gianluca Madriz abbiamo sempre lavorato per unire e per valorizzare specificità produttive e culturali che hanno sempre contraddistinto la Venezia Giulia. La legge, poi, ha ratificato questa volontà, rendendo la Camera di Commercio della Venezia Giulia una realtà che concretamente vuole operare. L' auspicio è che le tensioni siano finalmente messe da parte per poter lavorare con serenità>.

Trieste, 22 novembre 2017